



Il linguaggio della progressione personale nell'ambiente fantastico Bosco

Continua con questo articolo l'illustrazione delle nuove proposte che la pattuglia nazionale l/c ha elaborato affinché il linguaggio con cui viene proposta la progressione personale sia strettamente legato a quello dell'ambiente fantastico vissuto dal bambino e dalla bambina.

Sul n. 16 dell'88 è apparso il primo articolo, di introduzione generale al tema. Sul n. 1 dell'89 si è visto come questo legame tra progressione personale e ambiente fantastico Giungla può essere concretizzato.

Questo terzo articolo completa gli altri due e si riferisce ovviamente al Bosco.

Quali sono i motivi che giustificano la necessità di legare il linguaggio della progressione personale a quello dell'ambiente fantastico Bosco?

Esaminiamoli in dettaglio.

La storia di Cocci, nel primo racconto di "Sette punti neri", è la storia di un personaggio molto determinato nel suo intento: è alla ricerca della sua strada e della sua identità. Attraverso gli incontri con una serie di personaggi, e le numerose esperienze compiute in ambienti divesi Cocci avrà la possibilità di riflettere, maturare e crescere. Cocci è dunque, per i bambini/e modello simbolico di crescita. È un piccolo insetto capace di grandi avventure: le sue caratteristiche principali sono la curiosità, la volontà, il desiderio di scoprire cose nuove, il coraggio di affrontare situazioni difficili e di giocarsi fino in fondo in ognuna di esse, la capacità di comunicare, di entrare in relazione con tutti i personaggi che incontra. Tutta la storia è un seguito di incontri con personaggi diversi: si tratta di incontri brevi, occasionali, ma intensi che Cocci vive da protagonista e di esperienze che la coinvolgono e la trasformano, la impegnano e la stimolano, ne aumentano la consapevolezza e la forza perché ogni occasione è una prova, il superamento di una difficoltà, un messaggio che l'aiuta a capire nuove cose. La storia di Cocci è quindi un'avventura di crescita, una storia di progressione, una parabola personale del cammino verso la scoperta, la realizzazione ed il dono di sé.

Felicità dono di sé

Cocci scopre infatti che la vita è un

cammino faticoso ed impegnativo. Per compierlo bisogna imparare a superare i propri limiti, le proprie paure e difficoltà, i propri egoismi ed i mille piccoli e grandi problemi che si possono incontrare. Cocci cammina alla ricerca della felicità, che è una conquista, e scopre che il segreto della felicità consiste nel costruire la felicità degli altri donando qualcosa di sé con gioia e disponibilità.

Nel suo viaggio Cocci cammina insieme ad altre sorelline, vive una dimensione comunitaria. Con loro sperimenta la legge che permette a tutte di muoversi con uno stesso passo, di ascoltarsi, di andare d'accordo... Così la storia personale diventa anche una storia di comunità, è un unico gioco: il sentiero della Coccinella diventa l'avventura di volo di un cerchio di sorelline e fratellini uniti in Famiglia Felice. **L'impegno è quello di andare sulle tracce di Cocci, di ripercorrere la sua strada, di fare proprie le parole maestre che ogni incontro ed ogni prova insegnano, di arrivare ad ogni tappa con la gioia del cammino percorso e la voglia di riprendere la strada, per volare più in alto e più lontano.**

Il cammino di Cocci

Nel primo momento (conoscenza/scoperta), Cocci comincia a camminare lungo il sentiero del Prato percorrendo il quale scopre ed apprezza la natura. Nella radura erbosa del Prato, il sentiero da percorrere è facile, semplice, è in piano. Qui, a contatto con il formicaio e con l'aiuto prezioso di Mi, Cocci scopre una nuova realtà: la vita solidale delle formi-

che, sottolineata dalla parola maestra: "tutto, tutti insieme".

In seguito il sentiero diventa un po' più faticoso e si inoltra nel Bosco. La strada da percorrere diventa un po' impegnativa, si alternano luci ed ombre. È necessario impegnare tutte le proprie capacità. Cocci stessa verrà messa alla prova e, grazie all'esperienza vissuta presso la tana degli Scoiattoli, scoprirà cosa vuol dire vivere la gioia. Questo secondo momento (impegno/competenza) viene ben evidenziato dalla parola maestra "lavorare e giocare".

Una volta lasciata l'accogliente e rassicurante tana degli Scoiattoli, Cocci decide di continuare il suo cammino perché si sente chiamata a qualcosa che va oltre ed a cui sente di rispondere. Le viene infatti, richiesto sempre di più. Il sentiero sulla Montagna si inerpica, è faticoso e molto impegnativo; si tratta di superare ostacoli. È qui che Cocci, attraverso l'incontro con il Serpente Scibà, conosce e sperimenta la disponibilità ed il servizio. Poco più oltre, dopo aver incontrato l'Aquila Arcanda, capirà che la vera gioia è donare e condividere (disponibilità/responsabilità). Solo rendendo felici gli altri si può avere la vera gioia.

Questo per quanto riguarda il primo racconto, ma la cosa non è poi molto diversa anche per gli altri due, dal momento che, anche se cambiano il numero dei protagonisti e le situazioni iniziali; non muta la dinamica della crescita che avviene sempre attraverso incontri ed esperienze. **Il messaggio comune contenuto nei racconti del Bosco è che bisogna imparare a fare il proprio piccolo volo per**

rendersi degni e capaci di voli davvero grandi.

La progressione di Francesca

Qual è il cammino di crescita che un bambino/a compie dal suo ingresso in cerchio fino al momento della salita al reparto? Francesca entra per la prima volta nel cerchio ed è subito accolta con gioia dalle altre coccinelle. All'inizio sarà una "cocci" perché non ha ancora conquistato i sette punti neri che definiscono una coccinella. Francesca-cocci si trova adesso sul **sentiero del Prato** ed è intenta a conquistare i suoi sette punti neri. Come farà a meritarseli? Volerà con alcuni personaggi del racconto "Sette punti neri" (Arcanda, Scibà, gli Scoiattoli e Mi) che le proporranno ciascuno un impegno particolare assegnandole - ad impegno assolto - un punto nero. Quattro personaggi, quattro punti. E gli altri tre? Francesca li riceverà quando dimostrerà di conoscere la legge, la promessa e il motto delle coccinelle.

Abbellita dai suoi sette punti neri potrà finalmente pronunciare la promessa e manifestare così la gioiosa adesione alla comunità di cerchio divenendo una coccinella del Prato. Al segno della promessa il distintivo con la coccinella, Francesca aggiungerà nella sua uniforme il distintivo relativo al 1° momento della sua progressione.

Francesca, lasciato il Prato, si inoltrerà lungo il **sentiero del Bosco** che sarà più impegnativo, faticoso e... personalizzato.

Francesca sinora ha scoperto l'esistenza di una comunità (il cerchio), ne ha conosciuto le regole, la legge e il motto ed ha liberamente dichiarato la sua volontà di farne parte e il desiderio di giocare con tutti (la promessa).

Percorrendo il sentiero del Bosco Francesca diventerà sempre più consapevole di far parte di una comunità e ne sarà un elemento attivo prezioso e competente.

Lungo il sentiero del Bosco, Francesca - coccinella del Prato - volerà con i quattro personaggi già incontrati in precedenza (Arcanda, Scibà, gli Scoiattoli e Mi) ciascuno dei quali le proporrà di assumere un impegno particolare, assegnandole - ad impegno assolto - una treccia colorata da incollare sul quaderno di volo e/o sul grande cartellone esposto in sede.

Tutto ciò consentirà a Francesca di divenire coccinella del Bosco e di cogliere il mughetto - simbolo della gioia che si possiede - che cucirà sulla sua uniforme aggiungendolo al precedente.

Il cammino di Francesca - coccinella del Bosco - proseguirà sul **sentiero della Montagna** lungo il quale si verificheranno ulteriori incontri con i quattro ben noti personaggi.

E così Francesca sarà una coccinella della Montagna e potrà cogliere la genziana - simbolo della gioia che si dona - che cucirà sulla sua uniforme aggiungendola al mughetto. Dalla Montagna il sentiero condurrà Francesca dritta dritta al... reparto.

Il significato delle parole

La terminologia relativa ai tre momenti della progressione personale può essere così riassunta.

COCCI

il bambino/a appena entrato nel cerchio che si accinge a percorrere il sentiero del Prato per poter pronunciare la promessa e divenire coccinella del Prato (indossa l'uniforme priva dei distintivi della promessa e del 1° momento della progressione personale, nonché del fazzoletto di gruppo).

COCCINELLA

il nome che riconosce i membri del cerchio nel momento in cui pronunciano la promessa (il bambino/a riceve il fazzoletto del gruppo e il distintivo della promessa, cioè la coccinella con i sette punti neri; inoltre il cappellino è ornato con i sette punti neri).

COCCINELLA DEL PRATO

primo momento della progressione personale della coccinella. Coincide con la promessa ed è evidenziato da un distintivo da cucire in alto sulla spalla sinistra. La coccinella del Prato si accinge a percorrere il sentiero del Bosco.

COCCINELLA DEL BOSCO

secondo momento della progressione personale della coccinella, evidenziato da un distintivo - il mughetto - che si cuce in alto sulla spalla sinistra aggiungendolo al precedente. La coccinella del Bosco si accinge a percorrere il sentiero della Montagna.

COCCINELLA DELLA MONTAGNA

terzo momento della progressione personale della coccinella, evidenziato da un distintivo - la genziana - che si cuce in alto sulla spalla sinistra aggiungendolo ai due precedenti. La coccinella della Montagna intravede sul suo sentiero la salita al reparto.

SENTIERO (del Prato, del Bosco e della Montagna)

è il nome che definisce il cammino personale di crescita di un bambino/a all'interno dei tre momenti della progressione personale.

Il sentiero percorso da Cocci-Francesca per pronunciare la promessa è il sentiero del Prato. Concluso il sentiero Francesca diventerà coccinella del Prato.

VOLARE CON ARCANDA, SCIBÀ GLI SCOIATTOLI E MI

modalità di lavoro del bambino/a relativo al sentiero da percorrere; è definita tramite il dialogo personale tra coccinella e capo cerchio (o altra coccinella anziana) e si sostanzia di alcuni impegni-prove concrete da annotare sul quaderno di volo.

TRACCIA

è il pezzetto di sentiero che si è percorso dopo aver assolto ciascun impegno. Concretamente è una striscetta dorata da incollare sul grande cartellone posto in sede e sul proprio quaderno di volo.

IMPEGNO

è la prova concreta che chiediamo al bambino/a di affrontare per migliorare un aspetto del suo carattere o acquisire determinate capacità. Si noti che il termine viene più volte usato nel racconto "Sette punti neri" (vedi ad es. la risposta di Cocci allo Scoiattolo "Hai ragione, non posso rinunciare al mio impegno e forse è bene che parta subito").

MUGHETTO (coccinella del Bosco)

fiore simbolo della gioia che si possiede.

GENZIANA (coccinella della Montagna)

fiore simbolo della gioia che si dona.

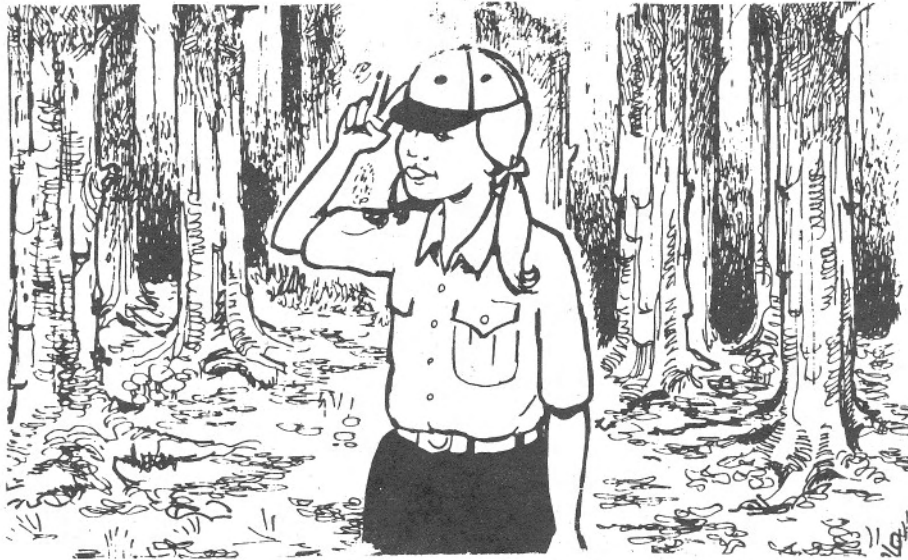
I quattro impegni che Francesca assumerà per pronunciare la promessa e divenire **coccinella del Prato** saranno semplici, desumibili dalla vita di cerchio e pressoché comuni a quelli delle altre cocci che desiderano diventare coccinelle.

Perché questi quattro impegni saranno più o meno identici per tutte le cocci? Perché le cocci nel momento iniziale della loro appartenenza al cerchio non sono sufficientemente conosciute dalle coccinelle anziane. Per questa ragione, nell'impossibilità di rivolgere a ciascuno degli impegni concreti e fondati, ciò che proporremo ai nuovi entrati nel cerchio sarà necessariamente simile per tutti anche se non perfettamente eguale. Questo modo di procedere varrà esclusivamente per il primo momento della progressione personale.

Per ragioni pedagogiche infine, il periodo di tempo che separa l'ingresso di Francesca nel cerchio dal momento in cui pronuncerà la promessa non dovrà essere troppo lungo (da un minimo di tre mesi ad un massimo di cinque o sei).

La progressione personale

Quanto è stato finora detto può essere così riassunto: ogni coccinella ha un suo sentiero e un cammino da percorrere. Il cammino è personale, particolare, ►



Bosco-mughetto e Montagna-genziana sia tuttora ricco di significati facilmente decodificabili.

La parlata nuova

Il Bosco può dunque rappresentare il linguaggio della P.P. perché all'A.F. Bosco si collegano i valori morali trasmessi, le figure di adulto proposte, le immagini di vita relazionale che costituiscono le fondamenta della P.P. È in sostanza la Parlata Nuova attraverso cui si spiega al bambino/a una cosa difficile come la fatica ed il significato del crescere. Inoltre, il Bosco propone anche l'incontro con personaggi che trasmettono messaggi significativi. I personaggi che Cucci incontra lungo il cammino, l'aiutano di fatto a trovare la sua traccia, facendole fare un tratto di sentiero (= traccia) in più ogni volta che ha assolto un determinato impegno.

La progressione personale è articolata in tre momenti e poiché ciascuno di essi è caratterizzato dai quattro punti di B.-P. i personaggi del bosco saranno abbinati ad un preciso impegno: Aquila Arcanda alla formazione del carattere; Serpente Scibà al servizio del prossimo; Formica Mi all'abilità manuale; Scoiattoli alla forza fisica.

Questo tipo di legame non va mai spiegato ai bambini/e che dovranno solo sapere che per pronunciare la promessa e cogliere il mughetto e la genziana dovranno "volare" con Arcanda, Scibà, Mi e gli Scoiattoli e superare le prove che ciascuno di essi proporrà. Le coccinelle anziane sapranno invece di dover impegnare le coccinelle su quattro precisi ambiti, traducendoli in prove concrete.

La scelta del personaggio in relazione ad ogni singolo punto non necessita di particolari spiegazioni si tratta sempre di personaggi ed esperienze molto significative per la crescita di cocci. È ovvio, inoltre, che hanno un valore pedagogico che va ben oltre l'ambito di riferimento del singolo punto, ma sono indicativi. Se per quanto riguarda Arcanda e Scibà il parallelismo può sembrare scontato, l'idea della laboriosità si lega bene al personaggio della formica Mi mentre salute e forza fisica si sposano bene con l'idea dell'agilità degli Scoiattoli.

Questa idea di P.P. potrebbe essere opportunamente visualizzata in sede con un cartellone o murales in cui si distinguano tre ambienti (Prato, Bosco e Montagna) ed i sentieri su cui si sposta ogni coccinella che ottiene una nuova traccia. Questo permetterebbe la visualizzazione della progressione di tutta la comunità di cerchio oltre che del cammino di ciascuno.

Pattuglia nazionale e incaricati regionali I/c

unico, anche se avviene nel volo comune di tutto il cerchio.

Al termine del sentiero percorso c'è qualcosa che la coccinella coglierà e avrà conquistato:

- **il cappellino** con i sette punti neri, **il distintivo della promessa** (quello con la coccinella), il distintivo relativo al primo momento della propria progressione (quello da cucire sul braccio sinistro) e il **fazzoletto di gruppo**, al termine del **sentiero nel Prato**;

- **il mughetto**, simbolo della gioia che si possiede (da cucire sul braccio sinistro in aggiunta al primo) al termine del **sentiero nel Bosco**;

- **la genziana**, simbolo della gioia che si dona (da cucire sul braccio sinistro in aggiunta ai due precedenti) al termine del **sentiero sulla Montagna**.

Ogni coccinella, quindi, percorre il sentiero personale per arrivare a cogliere il fiore che l'attende. Il recupero attuale di alcuni simboli riferibili alla tradizione AGI - soprattutto il mughetto e la genziana - impone l'obbligo di ravvivare e restituire significato ai loro contenuti, in modo intelligente e convincente.

Altrimenti tali simboli non significherebbero assolutamente nulla per i bambini e per i capi e le capo di questa generazione che non li hanno direttamente conosciuti e utilizzati. Prima di proporre un simbolo bisognerebbe verificarne l'impatto presso i fruitori: riteniamo, peraltro che il riferimento esplicito dei simboli all'ambiente naturale sia ben collegato alla loro presenza nel racconto e, infine, che l'abbinamento

Francesca parla di...

Sentiero _____

Volare con Arcanda (l'aquila) _____

Volare con Scibà (il serpente) _____

Volare con gli Scoiattoli _____

Volare con Mi (la formica) _____

Impegno (con Arcanda, Scibà
gli Scoiattoli, Mi) _____

Coccinella del Prato e promessa _____

Coccinella del Bosco e mughetto _____

Coccinella della Montagna
e genziana _____

Traccia (da incollare sul quaderno
di volo quando l'impegno-prova
è stato assolto-superato)

Le coccinelle anziane parlano di...

progressione personale

formazione del carattere

servizio del prossimo

salute e forza fisica

abilità manuale

attività pratica - prova concreta da
affrontare e superare per il
conseguimento d'un obiettivo

1° momento della P.P. o
momento della scoperta

2° momento della P.P. o
momento della competenza

3° momento della P.P. o
momento della responsabilità